

Vittoria con il brivido per i Mastini

Pubblicato: Domenica 15 Dicembre 2019



Successo tutt’altro che semplice per i Mastini che devono attendere “l’ultimo tiro in porta” per avere la garanzia della vittoria ai danni degli Unterland Cavaliers, piegati 4-2 al PalAlbani.

Un punteggio arrotondato appunto a pochi istanti dall’ultima sirena quando i bolzanini hanno tentato il tutto per tutto, togliendo il portiere Steiner per avere l’uomo di movimento in più sul ghiaccio; una parata di Tura e il tiro a porta sguarnita di Ross Tedesco hanno chiuso i conti.

E dire che il Varese aveva apparecchiato la tavola per una vittoria che pareva più tranquilla. La squadra di Da Rin, pur priva dello squalificato Odoni ma anche di Raimondi e Perna, aveva infatti costruito un vantaggio di tre reti, che i Cavaliers hanno avuto la costanza e il coraggio di smontare.

Il primo gol, a firma Franchini, è arrivato sul finire del primo periodo dopo alcuni errori sotto porta gialloneri (lo stesso Franchini e Asinelli) ma anche dopo i salvataggi di Tura su azioni pericolose dell’Unterland. Le due reti siglate a inizio ripresa dai gialloneri con Schina e di nuovo Franchini, hanno portato i Mastini sul 3-0, punteggio di relativa sicurezza, ma nell’hockey tutto può cambiare nel giro di pochi attimi. Gli ospiti hanno infatti accorciato le distanze al minuto 36 con Sullman, autore del 3-1 mentre Steiner ha tolto al Varese la gioia del quarto gol.

Nell’ultimo terzo i Mastini hanno provato a gestire il vantaggio ma si sono ritrovati a dover fronteggiare per 100” una situazione di 5 contro 3 nel corso della quale Tura si è dovuto superare più volte. Sullman ha poi realizzato il 3-2 con 12’ ancora da giocare e a quel punto il testa a testa di è fatto ancora più serrato, fino a quando a porta vuota Ross Tedesco ha messo la parola fine alla gara con tanto di sospiro di sollievo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it